



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

Spett.le

**Soprintendenza Speciale per il
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**
pec: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Risposta al foglio del 18/04/2025 prot. 15987
Protocollo Sabap del 28/04/2025 prot. 5733

Oggetto: **OSIMO (AN) - Loc. Padiglione, Passatempo e Campocavallo**
Interventi di incremento della resilienza della rete distribuzione elettrica adriatica rispetto al fenomeno di formazione dei manicotti di neve sugli elettrodotti aerei
INTERVENTO 1 - Ricostruzione Linea MT 20kV "COV-MT4 Campocavallo" CUP: F86I22000200006
PNRR – Next Generation EU – Missione 2 “Rivoluzione verde e Transizione Ecologica” – Componente 2 “Energie rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile – Misura 2 “Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete” – Investimento 2.2 “Interventi per aumentare la resilienza della rete elettrica” (M2C2.2.2)
Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio
Procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ex art. 41 comma 4 del D.Lgs. 36/2023
Quadro normativo di riferimento: Norme di Tutela e Valorizzazione dei Beni Paesaggistici ai sensi dell’art. 142, comma 1, lettera c) *Torrente Fiumicello e Fiume Musone* D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
D.L. n. 77/2021 art. 29 comma 2 – Circolare SS-PNRR n. 2/2023
Trasmissione risultanze istruttorie e proposta di parere
Richiedente: DEA – Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a.
Referente per la tutela archeologica: dott. Stefano Finocchchi
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: funz. arch. Camilla Tassi

In riscontro all’istanza della Provincia di Ancona pervenuta in data 18/04/2025, acquisita al protocollo d’Ufficio in data 28/04/2023 al n. 5733;

visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 per la parte ancora vigente;

visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

Vista la Parte Terza del Codice e in particolare l’art. 146, commi 5 e 8;

Premesso che l’intervento si inserisce all’interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare nell’alveo della missione 2 “Rivoluzione verde e Transizione Ecologica” – componente 2 “Energie rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile – misura 2 “Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete” – investimento 2.2 “Interventi per aumentare la resilienza della rete elettrica” (M2C2.2.2);



visto il D.L. n.77/2021 “Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (convertito con modificazioni dalla L.n. 108/2021) e in particolare l’art. 29 c.2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, c.1, per cui *“la Soprintendenza speciale esercita le funzioni di Tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria”*;

preso atto che il progetto persegue l’obiettivo di aumentare la resilienza della rete di distribuzione mediante la sostituzione di una linea in conduttori nudi su pali infissi con nuova linea in cavo aereo cordato su pali fondati dalla Cabina secondaria esistente “Molino Polverini 0238” (punto A) alla cabina secondaria esistente “Retta Gallo 0057” (punto F), operativamente divisa in due tronchi aerei B-C-D di 1250m ed E-F di 2190m; si prevede quindi la sostituzione della linea aerea e di alcuni pali di sostegno, attualmente in cemento armato precompresso, con altrettanti pali in acciaio zincato a caldo fondati con plinti in c.a., ripercorrendo indicativamente lo stesso tracciato esistente con modeste modifiche finalizzate a rendere possibile la realizzazione dell’intervento lasciando in servizio temporaneamente l’attuale linea elettrica;

preso atto che *“gli attraversamenti dei corsi d’acqua sopra menzionati, Fiume Musone e Torrente Fiumicello e fossi/canali, avverranno negli stessi punti di passaggio degli elettrodotti aerei esistenti senza alterare la vegetazione presente, che già attualmente in tali punti, risulta diradata per consentire il passaggio delle linee elettriche aeree presenti”*;

considerato che il vincolo di tutela paesaggistica che insiste sull’area in oggetto *ope legis* ex art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

data per verificata dall’Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

preso atto della valutazione della Provincia di Ancona secondo cui *“le nuove opere previste costituirebbero una semplice rifunzionalizzazione di linee aeree già esistenti, senza modifiche sostanziali del tracciato, con l’uso di pali in lamiera zincata al posto di quelli in cemento armato”*;

considerato che, allegata alla già menzionata documentazione, la relazione tecnico illustrativa redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l’espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico e con quanto previsto dal Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) in cui viene espressa la seguente prescrizione: *“i sostegni di nuova installazione siano realizzati con finitura opaca di tipo non riflettente”*;

verificato che le opere di cui sopra non arrecano particolari modificazioni allo stato dei luoghi e quindi non costituiscono rischio di compromissione delle risorse naturali e dei caratteri connotativi del paesaggio soggetto a tutela;

tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di competenza, ai sensi dell’art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.

questa Soprintendenza

comunica a codesta Soprintendenza Speciale la **propria valutazione favorevole** ai fini dell’autorizzazione dell’intervento in oggetto evidenziando la necessità di inserire le prescrizioni di seguito indicate:

- *venga recepita la prescrizione impartita dall’Amministrazione competente;*
- *i cavi della nuova linea aerea abbiano colorazione grigia non eccessivamente scura al fine di non risultare troppo visibili;*
- *in fase di cantiere si pongano in atto soluzioni volte a minimizzare le operazioni di taglio della vegetazione, escludendo l’abbattimento di alberi di alto fusto, e si proceda a interventi volti a ripristinare lo stato dei luoghi in particolar modo nelle fasce di rispetto dei corsi d’acqua tutelati.*

Per quanto concerne la tutela archeologica, si conferma integralmente quanto precedentemente indicato con ns. parere Prot. 4856-P del 10/04/2025.

Alla presente si allega la documentazione pervenuta con la già menzionata nota del 18/04/2025 prot. 15987 e già trasmessa a codesta Soprintendenza da parte del richiedente con nota del 17/03/2025.

Questo Ufficio resta in attesa delle determinazioni che codesta Soprintendenza Speciale vorrà assumere in merito.

Si trattiene per gli atti d’Ufficio la documentazione ricevuta tramite posta elettronica certificata.

La Soprintendente
arch. Cecilia Carlorosi

CT/SF/am

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

